



# Comune di Formello

Città Metropolitana di Roma Capitale

## Delibera del Consiglio Comunale Numero 6 del 29.03.2021

OGGETTO:	<b>REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE. LEGGE 160/2019. DECORRENZA 1 GENNAIO 2021</b>
----------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

*L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 17.10 si è riunito, previa osservanza delle formalità prescritte dalla legge a seguito di apposita convocazione, il Consiglio Comunale in videoconferenza, tramite piattaforma digitale GoToMeeting, in esecuzione del decreto del Presidente del Consiglio n. 1 del 23/11/2020.*

*All'appello risultano presenti i Consiglieri Comunali di seguito indicati:*

1 - SANTI Gian Filippo	Presente
2 - LANCIANESE Cristiano	Presente
3 - SGALIPPA Ilaria	Presente
4 - FRANCUCCI Lorenzo	Presente
5 - ZUCCHERI Giancarlo	Presente
6 - BELLOTTI Roberta	Presente
7 - PALLA Federico	Presente
8 - BONAFEDE Cinzia	Presente
9 - CAGNUCCI Domenico	Presente
10 - MAZZONESCHI Roberta	Presente
11 - ANGELICI Daniela	Presente
12 - CALLARA' Patrizia	Presente
13 - CELESTINO Sergio	Presente
14 - ANGELICI Massimo	Assente
15 - SANDRI Giacomo	Presente
16 - LAI Giuseppina	Presente
17 - CERCIELLO Giulia	Presente

Totale presenti **16**

Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Giulia DE SANTIS che redige il verbale tenuto conto che gli interventi dei consiglieri sono registrati e depositati agli atti in formato digitale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Avv.to MAZZONESCHI Roberta dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona sul presente punto il Dirigente finanziario che illustra la proposta. Il Presidente del Consiglio alle ore 18.05 propone la sospensione dei lavori per 10 minuti, votata all'unanimità; i lavori riprendono alle ore 18.15. All'appello risultano presenti i medesimi consiglieri.

### PREMESSO CHE:

- l'articolo 52 del d. lgs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del d. lgs 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che *“... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 *A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.*
- ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, 847. *Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68.*
- ai sensi dell'articolo 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019 n.162, convertito, con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 ha disposto che *Limitatamente all'anno 2020 non ha effetto l'abrogazione disposta dal comma 847 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160; si applicano, per il medesimo anno, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni nonche' la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente ai capi I e II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, nonche' il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente agli articoli 62 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.*

**VISTE** la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale prevede:

*Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:*

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;*
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;*
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;*
- d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;*
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;*
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;*
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;*
- h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, ne' superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.*

**CONSIDERATO** che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dai seguenti regolamenti e delibere tariffarie:

- Regolamento per l'applicazione della COSAP ai sensi del d. lgs 507/93 (o COSAP ai sensi dell'articolo 63 del d lgs 446/97) approvato, da ultimo, con delibera di CC.n.6 del 31/03/2008 e modificato con deliberazione di CC n.33 del 26/09/2008.
- Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del d. lgs. 507/93 ) (ovvero del Canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari CIMP) approvato, da ultimo, con delibera di CC. n.18 del 30/07/2015
- Delibera di GM n.19 del 11/03/2004 di approvazione delle tariffe per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni (ICP/DPA) (ovvero del Canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari CIMP)
- Delibera di approvazione del Piano generale degli impianti pubblicitari approvato con delibera CC n. 18 del 30/07/2015;

**VISTA** la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 *Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.*

**RAVVISATA** la necessità di istituire e disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente

**RITENUTO** di proporre l'approvazione del Regolamento del canone unico patrimoniale con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1 gennaio 2021.

**VISTO** l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”.*

**VISTA** la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet [www.finanze.gov](http://www.finanze.gov).

**RITENUTO**, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie

**RITENUTA** la propria competenza ai sensi dell'articolo 42 del TUEL;

**VISTI:**

- l'articolo 151 del d. lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento
- il comma 4 bis dell'articolo 106 del dl 34/2020 che stabilisce *Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021"*
- Il Decreto 13 gennaio 2021 del Ministero dell'Interno-Direzione centrale della Finanza locale, con il quale è stata disposta la proroga al 31 marzo 2021 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 degli Enti Locali;

**TENUTO CONTO** altresì che la gestione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni risulta affidata in appalto, alla data del 31/12/2020, alla ditta SO.G.E.T. Spa, come da contratto in essere;

**VISTO** il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi

**VISTO** il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi della sopraccitata disposizione di Legge

**DATO ATTO** del parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal D.L. 174/2012;

Si pone a votazione il punto con il seguente esito: favorevoli 9, astenuti 7 ovvero Bonafede Cinzia, Palla Federico, Celestino Sergio, Cerciello Giulia, Sandri Giacomo, Lai Giuseppina e Sgalippa Ilaria, contrari 0.

**DELIBERA**

**DI REVOCARE**, con decorrenza 01/01/2021, i seguenti regolamenti relativi alle entrate sostituite:

- a. Regolamento per l'applicazione della COSAP ai sensi del d. lgs 507/93 (o COSAP ai sensi dell'articolo 63 del d lgs 446/97) approvato, da ultimo, con delibera di CC.n.6 del 31/03/2008 e modificato con deliberazione di CC n.33 del 26/09/2008.
- b. Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni, ai sensi del d. lgs. 507/93, approvato con delibera di CC. n.18 del 30/07/2015
- c. Delibera di GM n.19 del 11/03/2004 di approvazione delle tariffe per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni (ICP/DPA)

**DI APPROVARE** il *Regolamento per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale*, ai sensi della Legge 160/2019 articoli 1 commi 816-836 , composto di n. 77 Articoli, riportato nella presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale, come allegato A)

**DI PROCEDERE** alla pubblicazione della delibera di approvazione del presente regolamento nel rispetto delle disposizioni del TUEL

**DI DARE ATTO** che il Canone Unico Patrimoniale sarà oggetto dell'affidamento in essere con la ditta SO.G.E.T. Spa, fino a scadenza del contratto vigente. Tale affidamento ha ad oggetto, tra l'altro, i tributi sostituiti dal presente Canone ovvero il servizio di gestione ordinaria, accertamento e riscossione, ordinaria e coattiva, dell'imposta sulla pubblicità – ICP – del diritto sulle pubbliche affissioni compreso il servizio di attacchinaggio – DPA – del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche – COSAP.

**DI DARE ATTO** che, con successiva deliberazione, la Giunta comunale procederà alla definizione e approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del Regolamento approvato con il presente atto e delle esigenze di bilancio

**DI STABILIRE** che le disposizioni del Regolamento di istituzione e disciplina del canone unico decorrono dall'1/1/2021 ai sensi dell'articolo 53 comma 16 della legge 388/2000

**DI DICHIARARE**, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con la seguente votazione: favorevoli 9, astenuti 7 ovvero Bonafede Cinzia, Palla Federico, Celestino Sergio, Cerciello Giulia, Sandri Giacomo, Lai Giuseppina e Sgalippa Ilaria, contrari 0.

**Letto Approvato e sottoscritto:**

**IL PRESIDENTE**

Avv.to MAZZONESCHI Roberta

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott.ssa Giulia DE SANTIS

---

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

E' immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/00